

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

7 dicembre 2014 numero 920

AUGURI EGISTO: 100 ANNI!



Il Santuario di **SANTA MARIA IN VAL D'ABISSO**, PIOBBICO (PU) già convento de Servi di Maria, risale all' XI secolo. L'origine deve forse mettersi in relazione al diffondersi del culto per **un'immagine della Madonna dipinta su tavola**, (foto) forse abbandonata da qualche eremita e rinvenuta da alcuni pastori sul Monte Nerone.

SIDERI EGISTO, nato in Urbania il 4 dicembre 1914, risiede in Montecchio, via Mascagni. Ora per motivi di età vive a Pozzo Alto.



Giovedì 4 dicembre **SIDERI EGISTO**, ha raggiunto la bella età di 100 anni. Fin qui non resterebbe altro che fargli i nostri migliori auguri ..e ciao!

Ma Egisto, non è un persona qualsiasi. Pur di carattere mite e riservato, Egisto ha alle sue spalle una storia memorabile, oserei dire "da personaggio". Anch'egli dovette partire per la guerra (1940-45). Partì come tutti coloro che "dovettero" partire. Partì pieno di paura e pieno di fede.

Portava in tasca una piccola immagine di **SANTA MARIA in Val d'Abisso**. Un Santuario che si trova a ridosso di Piobbico, non lontano dalla sua abitazione. E' quasi commovente ascoltare come Egisto parla della Madonna! Partì e finì prigioniero dei tedeschi, che lo confinarono in un campo di concentramento in Polonia destinandolo a lavorare nelle miniere.

Qui si fece amico di un lavoratore polacco. Questi ogni giorno gli portava un pezzo di pane lasciando glielo in un posto segreto. Un giorno quell'amico - che tanto gli era affezionato - lo volle portare a casa sua. Ma i prigionieri, come si sa, sono soggetti a continui appelli: ed Egisto non c'era. Scattò l'emergenza e le guardie si misero alla sua ricerca dirigendosi verso la casa dell'amico.

Una bambina si accorse e disse alla famiglia: "*Ci sono le guardie!*". Egisto, colto da spavento, si nascose in un armadio, ma lo sportello gli rimase metà aperto e metà chiuso!

Arrivò la guardia ed esclamò: "*Perché questo sportello è mezzo aperto, è meglio chiuderlo*". E lo chiuse!. Anche in quell'inferno qual'era un campo di concentramento, c'è sempre un Angelo. Egisto poté così ritornare al suo lavoro.

Ma tutta la sua storia non è chiusa dentro questa vicenda.

SIDERI EGISTO per ben **QUATTRO VOLTE** fu portato davanti al **PLOTONE di ESECUZIONE** e ne poté evidentemente uscirne sempre illeso. Una volta ne rimase illeso perché un ragazzo di 17 anni (l'unico che sapesse il tedesco) impauri-

to dai fucili ecc. non riusciva a dire ai tedeschi che avevano sbagliato persone. Alla fine "si sbloccò" e salvò tutti. I tedeschi, come per scusarsi, diedero ad ognuno una sigaretta.

Un'altra volta intervenne un Ufficiale anziano, il quale disse a chi dirigeva il plotone: "*Non vedete che la guerra è finita, perché fate ancora queste stupidaggini?*".

Racconta Egisto: "*Eravamo davanti al plotone di esecuzione e non ci importava più niente: né di vivere, né di morire. L'unica cosa di cui ci preoccupavamo era che la nostra mamma, non sapesse che cosa c'era successo e come eravamo morti. Ci raccomandavamo ai compagni che - qualora fossero ritornati a casa - non avessero detto che eravamo morti FUCILATI, ma che eravamo morti così come può succedere in guerra*".

Egisto conclude: "*Sono partito di casa e ho portato con me il santino della MADONNA in VAL d'ABISSO. Sono ritornato a casa con lo stesso santino ed ancora la porto con me. LA MADONNA MI HA SEMPRE AIUTATO!*"

Quella di Egisto è una testimonianza semplice e certamente non retorica. Le persone che hanno sofferto dicono solo parole essenziali. Gesù direbbe: "Il di più viene dal diavolo".

Egisto - come diversi altri - sono quelli che hanno fatto il tessuto del nostro paese e della nostra comunità Cristiana. Persone forse "sconosciute" ai più, ma non al Signore. E la sua forte TESTIMONIANZA non è solo un "racconto di guerra", è una PAROLA che Dio ci dona alla vigilia della Festa dell'IMMACOLATA. Forse è la più bella "omelia" che si può fare per l'8 di dicembre. Domandiamoci anche noi quanto amiamo e quanto per noi sia importante la Madre del Signore!

Nella nostra comunità, un'altra persona, che ha avuto una storia simile a quella d'Egisto, è FURIASSI VITTORIO. Questi scampò dal FORNO CREMATORIO, proprio per miracolo.

AUGURI EGISTO, DA PARTE DI TUTTA LA COMUNITA'!

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

L'uomo ha bisogno di una strada

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio».

La via **al** Signore e la strada **per** il nostro Dio del messaggio di Isaia, per Marco diventano la via **del** Signore e i **suoi** sentieri.

Dio non è lontano e non ha bisogno di una strada preparata dagli uomini per raggiungerci, il nostro è un Dio vicino: *non è nei cieli perché tu possa dire: non posso raggiungerlo; non è negli abissi del mare perché tu possa dire: mi è impossibile... Egli è vicino, è nel tuo cuore* (Dt 30,11-14).

Sono gli uomini che hanno bisogno di una strada che non sia la loro, secondo i loro progetti e le loro prospettive, poggiata sulle proprie sicurezze (vedi Is 55,9). Hanno bisogno di una via raddrizzata, che esca dal labirinto dei desideri, dal girigoglio delle contraddizioni: una strada di Dio per l'uomo.

Nella città abbiamo bisogno di altre "mappe", altri paradigmi, che ci aiutino a riposizionare i nostri pensieri e i nostri atteggiamenti

(Papa Francesco 27.11.14).

La strada di Dio, come tutte le altre strade, è segnata dalla provvisorietà e dalla incertezza: la strada è costantemente di passaggio e ogni tappa è provvisoria finché non si raggiunga la meta, ma ha anche l'incertezza del passo dell'uomo costretto a ritrovare ogni volta l'equilibrio in una sorta di decentramento che lo fa uscire da se stesso e avventurarsi verso gli altri.

Non si cammina da soli, la strada di Dio è affollata di uomini; questa esperienza itinerante di comunione non crea ingorghi, supera la paura, paura degli altri, paura dell'avvenire, crea fiducia, offre una solidarietà nuova che nel Vangelo ha il suo (*arché*) principio.

Dal Vangelo di Marco



Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:

*egli preparerà la tua via.
Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri»,*

vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.

E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». **Marco 1,1-8**

Corso Biblico

- **CORSO RISERVATO UOMINI:** lunedì 15 dicembre, ore 21.15
- **CORSO BIBLICO UNICO:** mercoledì 17 dicembre, ore 21.15

Benedizione Famiglie

DICEMBRE 2014		
Martedì	9	Rosselli + Amendola
Mercoledì	10	Gulino Placido (<i>dal mattino</i>)
Giovedì	11	S. D'Acquisto + Guidi
Venerdì	12	Redipuglia (<i>dal mattino</i>)
Lunedì	15	(<i>dal mattino</i>) Marrone
Martedì	16	resto Marrone + (<i>pomeriggio</i>) Cervi
Mercoledì	17	(<i>mattino</i>) Indipendenza
Giovedì	18	Mameli

L'eterno riposo

VAGNINI MICHELE

residente in via dei Cipressi 7

è morto il 3 dicembre 2014

L'ARCO ANTONIA

già residente in via Mazzini 7

è morta il 5 dicembre 2014

Santiago

Giovedì si è svolta la riunione per organizzare il Pellegrinaggio a Santiago. C'è stata molta gente. C'è stato qualche osservazione sulle diverse tappe, per questo si è pensato di rimodularle così: PRENOTAZIONI 0721-497412

1. **18 agosto km. 22,2**
2. **19 " km. 23,4**
3. **20 " km. 24,8**
4. **21 " km. 22**
5. **22 " km. 19,6**

Consultare sito **INTERNET**

Incontro x Famiglie

OGGI 7 DICEMBRE
ALLE ORE 16,30
SI SVOLGERÀ IN
ORATORIO
- SALA ABRAMO -
**UN'INCONTRO
PER FAMIGLIE**

Calendario SS. Messe DICEMBRE

- | | |
|----|--|
| 7 | - ore 8.30 pro-Popolo |
| | - ore 10.00 Salvatori |
| | - ore 11.15 Rossi |
| | - ore 18.30 Marangoni |
| 8 | - ore 8.30 pro-Popolo |
| | - ore 10.00 S chiaratura |
| | - ore 11.15 ANNIVERSARI |
| | - ore 18.30 Guidi |
| 9 | - D'Oronzio-Ettore-Battistini-Sanchini |
| 10 | - Andreani-Ballerini-Ridolfi |
| 11 | - Andreani - Cariaggi |
| 12 | - Bezziccheri |
| 13 | - |